

**RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'INCARICO DI DIRETTORE SCIENTIFICO**

Il Presidente

- visto l'Atto Costitutivo della Fondazione "Pro Juventute" del 3 marzo 1951 e il successivo DPR 11.02.1952 n. 346, con il quale ne viene riconosciuta la personalità giuridica;
- viste le successive modifiche statutarie dell'Ente e in particolare il cambio di denominazione in Fondazione Don Carlo Gnocchi;
- visto il Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2016, con il quale *"E' confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto privato Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, con sede legale in Milano, Piazzale Morandi n. 6, relativamente al Centro S. Maria Nascente di Milano, via A. Capecelatro n. 66 e alla struttura denominata Centro di Riabilitazione IRCCS Don Carlo Gnocchi di Firenze", via Scandicci snc, per la disciplina di medicina della riabilitazione"*;
- visto il D. Lgs n. 288/2003, che disciplina gli IRCCS, che fa "salva l'autonomia giuridico-amministrativa" degli IRCCS di diritto privato;
- vista la determinazione, adottata nella seduta in data 17 luglio 2017, con la quale il C.d.A. della Fondazione ha deciso di avviare una procedura finalizzata a individuare, attraverso una adeguata informazione, una

figura di alto profilo professionale cui conferire l'incarico di Direttore Scientifico della Fondazione

INFORMA

1. La Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS intende individuare una figura dotata di elevato profilo scientifico e capacità manageriali, in possesso di qualificate conoscenze ed esperienze nell'ambito della ricerca biomedica e della assistenza, nelle diverse forme in cui questa viene svolta, cui conferire l'incarico di Direttore Scientifico.
2. Il Direttore Scientifico dovrà:
 - a) assicurare la sua disponibilità allo svolgimento dell'incarico, con una presenza presso le strutture dell'ente significativa e prevalente rispetto ad eventuali altre attività, se ritenute compatibili, comunque tale da garantire la piena funzionalità della organizzazione della ricerca dell'ente e la migliore integrazione della stessa con l'attività di assistenza svolta presso la Fondazione;
 - b) dare un contributo significativo per:
 - la valorizzazione della comunità scientifica della Fondazione;
 - la formazione di giovani ricercatori;
 - lo sviluppo della attività di ricerca attraverso rapporti con altri enti di ricerca e nella rete degli IRCCS;
 - la elaborazione e implementazione, anche attraverso rapporti con altri enti, di nuovi modelli clinico-assistenziali, organizzativi e gestionali, in particolare finalizzati alla "presa in carico dei pazienti";

- la acquisizione, attraverso l'attività di ricerca, di risorse finanziarie e tecnologiche, a integrazione di quelle messe a disposizione dalla Fondazione.

3. Chi fosse interessato ad essere preso in considerazione ai fini del predetto incarico dovrà far pervenire alla segreteria del Consigliere Delegato della Fondazione,

esclusivamente in via telematica, all'indirizzo di posta elettronica segreteria.consigliere.delegato@dongnocchi.it,

entro il 30 settembre 2017

una domanda contenente i dati identificativi del richiedente, corredata della documentazione necessaria e comunque utile a comprovare il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti ai fini del conferimento dell'incarico.

In particolare, dovrà produrre:

- a) una dichiarazione dalla quale risulti di avere acquisito un'adeguata conoscenza della Fondazione, della origine, identità e missione della stessa, nonché del sistema di valori alla quale la stessa di ispira, avendo come riferimento di massima la relazione sintetica "Il profilo della Fondazione don Gnocchi. Ricerca Scientifica e Tecnologica" disponibile per il download, unitamente al presente bando, presso il sito web della Fondazione (www.dongnocchi.it) e presso gli altri siti indicati nell'apposita sezione del sito web della Fondazione, nonché – in forma cartacea, assieme a una copia del presente bando – presso la Segreteria del Consigliere Delegato della Fondazione, via Girola 30, Milano.;

b) un curriculum formativo e professionale, nel quale siano indicati, in modo puntuale, i requisiti e i titoli posseduti, in particolare:

- l'avvenuto conseguimento in Italia o anche all'estero, di laurea in medicina e chirurgia o altra laurea magistrale, coerente e funzionale rispetto alle attività della Fondazione;
- le esperienze di direzione di enti e/o di rilevanti strutture di ricerca e assistenza;
- la produzione scientifica, con indicazione dell'h-index, nonché dell'impact factor in posizione di rilievo (1°, 2° o ultimo autore), relativa agli ultimi 10 anni, con particolare riferimento all'area di riconoscimento IRCCS della Fondazione;
- la indicazione dei progetti di ricerca ammessi a finanziamenti degli ultimi 10 anni, curati direttamente o alla cui elaborazione e attenzione ha fornito un apporto di rilievo; risulterà di particolare interesse l'aver partecipato a ricerche in ambito farmacologico finalizzate a valutare l'interazione dei farmaci nella cura dei soggetti (anziani) affetti da polipatologie;"
- gli (eventuali) contributi specifici (ad esempio, con invenzioni, eventuali brevetti e quant'altro) dati alla traslazione dei risultati della ricerca di base alla assistenza sanitaria;
- altra eventuale documentazione ritenuta utile alla valutazione dell'idoneità a ricoprire la posizione.

4. La Fondazione si riserva di eventualmente costituire un apposito organismo tecnico per l'esame delle domande degli aspiranti all'incarico e la valutazione del profilo professionale degli stessi.

Tale organismo indicherà alla Fondazione uno o più candidati che, in relazione ai titoli posseduti, ritiene possano essere idonei a ricoprire l'incarico.

La Fondazione si riserva di procedere a un colloquio con uno o più dei candidati ritenuti idonei nonché, se ne ravviserà l'utilità, di chiedere loro la elaborazione di un piano-programma su come intenderebbero organizzare l'attività in caso di conferimento dell'incarico.

La Fondazione deciderà, a suo insindacabile giudizio, a quale dei candidati ritenuti idonei conferire l'incarico, ma anche, sempre a suo insindacabile giudizio, di eventualmente non procedere affatto al conferimento dell'incarico.

5. La Fondazione, una volta individuato il candidato cui conferire l'incarico, definirà con lo stesso le modalità di svolgimento del rapporto, con particolare riferimento alla durata dello stesso, alla disponibilità da riservare alla Fondazione, alla compatibilità con altre eventuali attività e rapporti, agli obiettivi da perseguire, nonché al corrispettivo economico.
6. I dati personali forniti dagli aspiranti all'incarico saranno trattati nel rispetto della disciplina sulla privacy.